

Presentazione della ricerca

*Original*

Presentazione della ricerca / Longhi, A.. - ELETTRONICO. - (2024), pp. 9-9.

*Availability:*

This version is available at: 11583/2993191 since: 2024-11-20T01:54:44Z

*Publisher:*

Politecnico di Torino

*Published*

DOI:

*Terms of use:*

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

*Publisher copyright*

(Article begins on next page)



## Patrimoni, valori, comunità

Il bando *Patrimonio Culturale*  
della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (2016-2022):  
analisi, interpretazioni e prospettive.



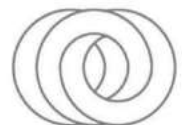
**Politecnico  
di Torino**



**UNIVERSITÀ  
DI TORINO**



Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio



**FONDAZIONE CRC**

Il quaderno documenta gli esiti dello studio sviluppato dal Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio di Politecnico e Università di Torino (DIST), su incarico della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo (Prot. n. U\_01302\_20231106\_SAI\_M del 6 novembre 2023).

Direzione scientifica della ricerca: Andrea Longhi.

Gruppo di ricerca: Giulia Assalve, Enrica Asselle, Giosuè Bronzino, Roberto Caterino, Paola Comba, Giulia De Lucia, Umberto Mecca (sistema informativo territoriale ed elaborazioni grafiche), con il contributo di Manuela Rebaudengo.

Curatela del rapporto di ricerca: Andrea Longhi, Giulia Assalve, Umberto Mecca.

Progetto grafico e impaginazione: Giulia Assalve.

Supporto alle attività redazionali: Davide Arpellino e Giosuè Bronzino.

Un sentito ringraziamento a Enea Cesana, responsabile Area Attività istituzionale Fondazione CRC, a Valentina Dania, Ufficio Progetti e Bandi, settore Arte, attività e beni culturali della Fondazione CRC, e a tutto lo staff della Fondazione che ha supportato le attività del gruppo di ricerca. Un ringraziamento anche al personale amministrativo e bibliotecario del Politecnico per la collaborazione allo sviluppo del progetto.

**ISBN 979-12-81583-02-3**



Patrimoni Valori Comunità © 2024 by Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio di Politecnico e Università di Torino (DIST) e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo is licensed under Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International

To view a copy of this license, visit <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/>

Torino-Cuneo, aprile 2024

<b><i>Presentazione della ricerca</i></b>	<b>9</b>
<b><i>1. I valori dei beni culturali e paesaggistici nel bando Patrimonio Culturale (2016-2022)</i></b>	<b>11</b>
1.1 Dalle definizioni teoriche alle pratiche	12
1.2 Dal Codice al territorio: il lessico dei bandi	13
1.3 Categorie di intervento e criteri di selezione	14
1.4 Gli sviluppi dei bandi	15
1.4.1 Dalla manutenzione alla conservazione programmata	15
1.4.2 Innovazione, digitalizzazione e monitoraggio	16
1.4.3 Patrimonio e sostenibilità	17
1.4.4 Accessibilità e spazi verdi	17
1.5 Aspetti di sintesi	18
<b><i>2. La mappatura e la sistematizzazione dei dati: il metodo di lavoro</i></b>	<b>21</b>
2.1 Decifrare il patrimonio: indagine analitica per la definizione di un geodatabase	21
2.2 Mappare il patrimonio: un Sistema Informativo Territoriale per esplorare le progettualità	25
<b><i>3. L'interpretazione dei dati</i></b>	<b>29</b>
3.1 Le categorie di patrimonio	30
3.2 I valori e le funzioni	33
3.3 I soggetti	36
3.4 Le geografie e le scale	38
3.5 Dai valori alla valorizzazione	43
<b><i>4. Atlante dei progetti</i></b>	<b>47</b>
<b><i>5. I temi e i sistemi patrimoniali emergenti</i></b>	<b>81</b>
5.1 Fortificazioni: da presidi muniti a spazi di dialogo	81
5.2 Archeologia e territorio	83
5.3 Patrimoni di comunità: luoghi dell'incontro e della cultura	85
5.4 Patrimoni dinastici sabaudi e territorio regionale	87
5.5 Acqua, verde e spazi aperti: luoghi di comunità	89
5.6 Complessi religiosi: spazi accoglienti e ibridi	91
5.7 Riattivare le cappelle dismesse come poli di aggregazione	93
5.8 Riabitare le confraternite: spazi di memoria e comunità	95
5.9 Narrazione, partecipazione e vita comunitari	98
5.10 La memoria del territorio: musei, archivi, biblioteche, musica	99
5.11 Sfide strutturali, sicurezza e prevenzione: monitoraggi e interventi	101
5.12 Saperi del patrimonio, saperi per il patrimonio: spazi per la formazione	103

<b>6. Conclusioni.</b>	
<b>Per una mappatura delle prospettive di un patrimonio territoriale plurale</b>	<b>107</b>
6.1 Le categorie di patrimonio	108
6.2 I valori e le funzioni	110
6.3 I soggetti attivatori di patrimonio	111
6.4 Le scale del patrimonio	112
6.5 Le geografie del patrimonio	113
6.6 Prospettive	115
<b>Riferimenti bibliografici della ricerca</b>	<b>118</b>
<b>Autori</b>	<b>121</b>





# Presentazione della ricerca

*Nell'agosto 2023 la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo ha indetto una gara informale relativa a una riflessione critica sugli interventi sostenuti dalla Fondazione stessa mediante il Bando Patrimonio a partire dal 2016. Due gli obiettivi della ricerca: comprendere i tipi di interventi sostenuti, per acquisire elementi finalizzati all'impostazione di nuovi bandi di restauro e valorizzazione a partire dal 2024; presentare in forma di pubblicazione divulgativa gli interventi più significativi sostenuti nel periodo 2016-2022.*

*Il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio, di Politecnico e Università di Torino ha partecipato alla gara, aggiudicandosi l'incarico nel novembre 2023. Il gruppo di ricerca – coordinato da Andrea Longhi – ha raccolto ricercatori giovani e giovanissimi afferenti alle discipline della storia dell'architettura e del territorio, della storia dell'arte, dell'archeologia, dell'ingegneria e della valutazione economica del progetto.*

*Tra il mese di dicembre e il mese di marzo 2024 il gruppo di ricerca ha operato in due direzioni: da un lato ha sviluppato un'attività di sistematizzazione delle informazioni e di normalizzazione dei dati, finalizzata a una restituzione quantitativa e spazializzata delle progettualità dispiegate sul territorio; d'altro lato, i diversi componenti del gruppo hanno studiato i metodi e i criteri di studio e di intervento proposti dagli enti promotori, dai progettisti e dai consulenti, evidenziando gli aspetti più ricorrenti o più singolari, ragionando sulle prospettive di maggior interesse. I due canali di studio – incrociandosi – hanno contribuito a definire i due prodotti di ricerca: il volume *Manifesta Bellezza. Un patrimonio che si conserva è una storia infinita*, destinato a un pubblico ampio e al dibattito pubblico, e il presente report di ricerca, affidato nell'aprile 2024 agli organismi decisionali della Fondazione e a una comunità scientifica multidisciplinare, impegnata in progetti di conoscenza e valorizzazione del patrimonio a scala territoriale.*

*Il gruppo di ricerca ha avuto l'opportunità, grazie alla disponibilità e alla lungimiranza della Fondazione, di poter lavorare su un patrimonio conoscitivo di grande valore, utilissimo per poter indagare in modo accurato il valore sociale dei beni culturali e paesaggistici, così come percepito e vissuto dalle comunità. La banca dati della Fondazione raccoglie infatti sistematicamente gli elaborati di studio e di progetto, ma soprattutto documenta le molteplici idee di patrimonio e gli immaginari che informano le attività dei tanti soggetti attivi sul territorio, dagli enti ecclesiastici, alle amministrazioni pubbliche e al terzo settore. L'insieme delle progettualità documentate – esito di bandi competitivi e selettivi – non è il risultato di una strategia sovraordinata, ma è l'espressione di una capillare vivacità propositiva delle comunità locali. Cionondimeno, la cornice istituzionale e finanziaria del bando consente di individuare orientamenti, criteri e logiche di intervento coerenti, che incarnano un'ampia rosa di valori, interessi e sensibilità di natura sociale, culturale, religiosa, economica e politica. Lo studio dei patrimoni da un punto di vista critico e tecnico si è quindi associato all'opportunità di indagarne – in modo documentato – il ruolo sociale e la percezione collettiva, ingredienti ineludibili per un'efficace politica culturale. L'insieme dei progetti restituisce quindi l'immagine e la struttura di un vero e proprio "patrimonio territoriale", socialmente costruito su una pluralità di categorie di beni (artistici, storici, documentari, musicali, letterari ecc.) e di scale (contesti urbani, paesaggi rurali, beni isolati o sistemi di beni relazionali), che innerva il sistema insediativo multipolare della provincia. Un patrimonio territoriale che restituisce identità mai caricaturali o stereotipate, bensì ritagliate su storie plurali, su paesaggi diversificati, su comunità che, nel corso della storia, hanno lasciato testimonianze tuttora vive di pensiero e di passione. Testimonianze che attendono di essere ampliate, capite, narrate e abitate da comunità patrimoniali consapevoli e accoglienti.*

*L'auspicio del gruppo di ricerca è che i due lavori – la pubblicazione e il rapporto di ricerca – possano alimentare il dibattito pubblico e la riflessione critica della comunità scientifica, e contribuire a ulteriori positivi sviluppi del sostegno della Fondazione alle comunità patrimoniali locali.*

*Andrea Longhi*